

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura di gara aperta per l'istituzione di **due distinti Accordi Quadro**, ai sensi degli artt. 3, comma 13, 59, 220, 222 e 238, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento, ad un **unico operatore economico per lotto**, dei lavori di SCAVO, RINTERRO, RIPRISTINO, POSA CONDOTTE ED OPERE ACCESSORIE PER LA MANUTENZIONE, IL RINNOVO ED IL MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLE **RETI FOGNARIE** gestite da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. nel territorio:

- **LOTTO A** - dei Comuni dell'alta Val Susa dell'Area Omogenea 17 dell'ATO 3 Torinese, anni 2015 / 2017 – C.I.G.: 6215157DCB
- **LOTTO B** - dei Comuni del Pinerolese, Pedemontano, Pianura, Carmagnolese, Val Pellice, Valli Chisone e Germanasca delle Aree Omogenee 9, 11 e 18 dell'ATO 3 Torinese, anni 2015 / 2017 – C.I.G.: 6215192AAE

Importo stimato dell'Accordo Quadro posto a base di gara:

- **LOTTO A**: € 298.000,00(Euro duecento novantotto mila/00), di cui € 12.000,00(Euro dodicimila/00) per oneri per la sicurezza previsti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.
- **LOTTO B**: € 298.000,00(Euro duecento novantotto mila/00), di cui € 12.000,00(Euro dodicimila/00) per oneri per la sicurezza previsti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale o corriere, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 7. del **bando di gara**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30, sempre entro il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito in Via Vigone 42, Pinerolo, che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con qualsiasi mezzo atto ad assicurare la segretezza, controfirmati sui lembi di chiusura.

Il plico esterno dovrà recare le seguenti indicazioni:

- l'intestazione del mittente,
- l'indirizzo dello stesso;
- il codice fiscale del concorrente o dei concorrenti;
- la seguente dicitura:
“OFFERTA PER LA GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
RELATIVA ALL'ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEI
LAVORI DI SCAVO, RINTERRO, RIPRISTINO, POSA CONDOTTE ED

OPERE ACCESSORIE PER LA MANUTENZIONE, IL RINNOVO ED IL MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLE RETI FOGNARIE ACEA P.I. SpA– LOTTO A – CIG 6215157DCB”

oppure

“OFFERTA PER LA GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA RELATIVA ALL’ACCORDO QUADRO PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI SCAVO, RINTERRO, RIPRISTINO, POSA CONDOTTE ED OPERE ACCESSORIE PER LA MANUTENZIONE, IL RINNOVO ED IL MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLE RETI FOGNARIE ACEA P.I. SpA – LOTTO B – CIG 6215192AAE”

oppure ancora

“OFFERTA PER LA GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA RELATIVA ALL’ACCORDO QUADRO PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI SCAVO, RINTERRO, RIPRISTINO, POSA CONDOTTE ED OPERE ACCESSORIE PER LA MANUTENZIONE, IL RINNOVO ED IL MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLE RETI FOGNARIE ACEA P.I. SpA – LOTTO A (CIG 6215157DCB) e LOTTO B (CIG 6215192AAE)”

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese – ATI – dovrà essere indicato il nominativo di tutte le imprese associate evidenziando l’impresa individuata quale Capogruppo.

In caso di avvalimento dovrà essere indicata, oltre all’ intestazione del concorrente, anche quella dell’impresa ausiliaria.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Ai fini della verifica del rispetto del termine suddetto faranno fede esclusivamente la data e l’ora di ricezione apposte dall’Ufficio Protocollo di ACEA Pinerolese Industriale SpA.

I plichi devono contenere al loro interno **due buste (o quattro buste se si partecipa per entrambi i Lotti)**, a loro volta sigillate con qualsiasi mezzo atto ad assicurarne la segretezza e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l’intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **“BUSTA A - Documentazione”** e **“BUSTA B - Offerta economica”**.

N.B. – La ditta che intende partecipare ad entrambi i lotti, dovrà presentare, in un unico plico con all’esterno le indicazioni sopra elencate e la precisazione, nella dicitura, “LOTTO A e LOTTO B, due distinti gruppi di buste, sulle quali dovrà essere specificato:

- ❖ **“BUSTA A – Documentazione LOTTO A”** e **“BUSTA B – “Offerta economica LOTTO A”**.
- ❖ **“BUSTA A – Documentazione LOTTO B”** e **“BUSTA B – “Offerta economica LOTTO B”**.

Nella “BUSTA A – Documentazione LOTTO A o LOTTO B” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) L’ **“ALLEGATO A”** al presente disciplinare, da redigersi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con il quale l’operatore economico chiede di poter partecipare alla presente procedura, attesta il possesso dei requisiti di carattere personale, di carattere generale e di accettazione di tutte le condizioni che regolano l’appalto.

Tale **dichiarazione sostitutiva** deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. **Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l’associazione o il consorzio (di cui all’art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) o il GEIE.** Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Gli spazi previsti, qualora non adeguati alle esigenze dell'offerente, potranno essere integrati con appositi allegati da richiamare sulla dichiarazione di cui sopra.

- 2) **Attestazione di qualificazione** in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti e accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate e relative ai lavori da assumere nel rispetto e secondo quanto stabilito dagli articoli 61, 90 e 92 del d.P.R. n. 207/2010.
- 3) **(in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento dell'attestazione SOA ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)**

I concorrenti singoli, consorziati o raggruppati possono soddisfare il requisito del possesso d'idonea qualificazione mediante il ricorso all'istituto dell'Avvalimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., fermo restando che dovranno dimostrare di essere legittimati ad operare stabilmente e in via principale nel settore di attività che sia compatibile e aderente all'oggetto del presente Accordo Quadro.

Tali operatori economici potranno **avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione** in possesso di adeguata iscrizione e presentando:

- **Attestazione SOA dell'impresa ausiliaria in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai requisiti di cui si rende ausiliaria**, rilasciata da S.O.A. autorizzata, documentabile mediante fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge;
- La propria documentazione di gara di cui ai punti **1.1), 1.4), 1.5), 1.9), 1.10), 1.11) e 1.12)** del presente disciplinare;
- Dichiarazione di ricorso all'Avvalimento dell'attestazione SOA, come da modello **"ALLEGATO F"**;
- Dichiarazione dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come da modello **"ALLEGATO G"**;
- Sempre da parte dell'impresa ausiliaria l' **"ALLEGATO B"** e l' **"ALLEGATO C"**;
- originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010, si obbliga nei confronti del concorrente **a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Per la qualificazione in gara, il contratto di cui all'articolo 49, comma 2, lettera f), del Codice dei contratti deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; durata; ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.**

E' vietato che più di un concorrente partecipante alla medesima gara si avvalga della stessa impresa ausiliaria; è vietato altresì che partecipino contemporaneamente alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

La stazione appaltante trasmetterà all'A.N.A.C. tutte le dichiarazioni di avvalimento presentate per la gara in oggetto.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

- 4) **(solo in caso di esecuzione in proprio o mediante ATI delle “lavorazioni su condotte in fibrocemento” di cui al punto 11.b del bando di gara – requisito tecnico-organizzativo).** Attestazione di iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall’art. 212 del D.Lg. 152/2006 e s.m.i. dalla quale risulti che l’impresa sia iscritta alla categ. 10A o 10B di cui all’art. 8 del DM 406/1998, in corso di validità e in regola con i versamenti annuali d’iscrizione. Tale attestazione deve essere prodotta in originale ovvero in copia autenticata ovvero in copia conforme o in fotocopia conformata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. (con sottoscrizione del legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso). In luogo di detta attestazione, che contiene comunque una serie di dati utili ad una migliore identificazione del soggetto concorrente, può essere, in alternativa, eventualmente presentata apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.
- 5) **LIMITATAMENTE AL SOLO LOTTO A (solo in caso di esecuzione in proprio o mediante ATI degli interventi di “scavo con presenza di amianto in fibra naturale” di cui al punto 11.b del bando di gara – requisito tecnico-organizzativo).** Attestazione di iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall’art. 212 del D.Lg. 152/2006 e s.m.i. dalla quale risulti che l’impresa sia iscritta alla categ. 10B di cui all’art. 8 del DM 406/1998, in corso di validità e in regola con i versamenti annuali d’iscrizione. Tale attestazione deve essere prodotta in originale ovvero in copia autenticata ovvero in copia conforme o in fotocopia conformata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. (con sottoscrizione del legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso). In luogo di detta attestazione, che contiene comunque una serie di dati utili ad una migliore identificazione del soggetto concorrente, può essere, in alternativa, eventualmente presentata apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.
- 6) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione**, resa dai soggetti indicati al comma 1, lett. b) e c) dell’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., **di insussistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all’art. 38, comma 1 lettere b), c) ed m-ter), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**, redatta in conformità all’ **“ALLEGATO B”**; il dichiarante dovrà indicare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, nonché i decreti penali di condanna. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- La valutazione sull’effettiva incidenza di tali provvedimenti sulla moralità professionale e sul provvedimento di esclusione che ne dovesse derivare resta in capo alla Stazione Appaltante. L’omessa dichiarazione di una condanna penale, fatte salve le eccezioni di cui sopra, costituisce violazione dell’obbligo sancito dall’art. 38, comma 2 del Codice dei contratti.**
- Si rammenta che ai sensi dell’articolo 32-quater del codice penale consegue l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione per ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 317, 318, 319, 319 bis, 320, 321, 322, 353, 355, 356, 416, 416 bis, 437, 501, 501 bis, 640, n. 1 del secondo comma, 640 bis, 644, commessi in danno o in vantaggio di un’attività imprenditoriale o comunque in relazione a essa.
- 7) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione cumulativa resa dal legale rappresentante** dell’impresa o consorzio partecipante (compresa l’eventuale impresa ausiliaria) **attestante l’assenza di cause ostative ai sensi del codice antimafia,**

secondo il modello di autocertificazione normativa antimafia di cui al modello **“ALLEGATO C”**, che attesti l’assenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 e 76 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 nei confronti dei soggetti di cui **all’art. 85 del codice antimafia D.Lgs. 159/2011 sottoelencati (la dichiarazione s’intende resa per proprio conto nonché per conto dei seguenti soggetti)**:

- **il titolare e l’eventuale direttore tecnico in caso di** Impresa Individuale;
- **i legali rappresentanti in caso di** Associazioni;
- tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, sindaci, soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 231/2001 nei casi contemplati dall’art. 2247 c.c., il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro in caso di Società di Capitali;
- tutti i soci e direttori tecnici in caso di Società Semplice o in Nome Collettivo;
- tutti i soci accomandatari e direttori tecnici in caso di Società in Accomandita Semplice;
- **nel caso di Consorzi o Società Consortili di Capitali anche** per conto di tutti gli **amministratori** muniti di potere di **rappresentanza** di ciascuna delle consorziate che detenga una partecipazione superiore al 10% o con un patto parasociale riferibile a una tale partecipazione.

8) *(nel caso di **già costituita** Associazione temporanea di Imprese di cui all’art. 34, punto 1, lett. d) o Consorzio di cui all’art. 34, punto 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o GEIE).*

Le imprese esecutrici dei lavori che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo già costituito, dovranno produrre, **singolarmente**:

- l’attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. autorizzata di cui al punto 11.a) del bando di gara;
- l’ **“ALLEGATO A”**, l’ **“ALLEGATO B”** e l’ **“ALLEGATO C”** al presente disciplinare di gara, regolarmente compilati;
- **e congiuntamente** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l’atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE, da cui risulti, tra le altre cose, la quota di partecipazione di ogni singola impresa al raggruppamento in funzione della categoria e classifica posseduta e/o fatta valere.

9) *(nel caso di **costituenda** Associazione temporanea di Imprese di cui all’art. 34, punto 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o Consorzio di cui all’art. 34, punto 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o GEIE)*

Le imprese esecutrici dei lavori che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo ancora da costituirsi, dovranno produrre, **singolarmente**:

- l’attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. autorizzata di cui al punto 11.a) del bando di gara;
- l’ **“ALLEGATO A”**, l’ **“ALLEGATO B”** e l’ **“ALLEGATO C”** al presente disciplinare di gara, regolarmente compilati;
- **e congiuntamente** la scrittura privata secondo il modello **“ALLEGATO D”**, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell’impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e di consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 11. del bando di gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. Tutte le imprese devono possedere i requisiti minimi richiesti dalla normativa, ad esclusione delle imprese che espressamente dichiarano di partecipare alle condizioni di cui all'art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010.

Si precisa come, in applicazione del combinato disposto dei commi 3 e 13 dell'art. 37 del Codice dei contratti e comma 2 dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., i lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime di cui al medesimo comma 2 dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

- 10) *(nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (Consorzi di società cooperative e Consorzi di imprese artigiane) e di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (Consorzi stabili)), occorre indicare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma. **Tale informazione è soddisfatta compilando il punto aa) o bb) dell' "ALLEGATO A".***

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato e sarà applicato l'art. 353 del c.p. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

Non è consentito ai Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., presentare offerta in associazione temporanea con una o più consorziate;

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i del lavoro dovranno produrre **singolarmente, a pena di esclusione**, le attestazioni e le dichiarazioni di cui all' "ALLEGATO A", all' "ALLEGATO B" e all' "ALLEGATO C".

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei contratti sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 94 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. .

- 11) Comprova dell'avvenuta costituzione della **cauzione provvisoria**, da prestare ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara per singolo lotto, cioè:

- o **LOTTO A: € 5.960,00 (Euro cinquemila novecento sessanta/00);**
- o **LOTTO B: € 5.960,00 (Euro cinquemila novecento sessanta/00).**

In caso di partecipazione ad entrambi i lotti è possibile presentare un'unica cauzione, che riporti nell'oggetto la seguente descrizione:

“LOTTO A: lavori di scavo, rinterro, ripristino, posa condotte ed opere accessorie per la manutenzione, il rinnovo ed il miglioramento funzionale delle reti fognarie gestite da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. nel territorio dei Comuni dell'alta Val Susa, anni 2015 / 2017”

e

“LOTTO B: lavori di scavo, rinterro, ripristino, posa condotte ed opere accessorie per la manutenzione, il rinnovo ed il miglioramento funzionale delle reti fognarie gestite da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. nel territorio dei

Comuni del Pinerolese, Pedemontano, Pianura, Val Pellice, Carmagnolese, Valli Chisone e Germanasca, anni 2015 / 2017”

e nell'importo la somma dei due lotti (€ 11.920,00) a condizione che sia prodotta in duplice copia originale ovvero in una copia originale oltre a una in copia autenticata ovvero in copia conforme o in fotocopia conformata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. (con sottoscrizione del legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) **e quindi allegata nella documentazione di entrambi i lotti.**

La cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 58/1998, con l'impegno del fideiussore al rilascio di quella definitiva.

La garanzia deve inoltre avere:

- validità di almeno centoottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- garantire il pagamento in favore della Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2-bis e art. 46 comma 1-ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1,00 per mille dell'importo della gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40, comma 7, D.Lgs. 163/2006, gli importi della cauzione sono ridotti del 50% (€ 2.980,00 per lotto) per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 1700 o da analoghi organismi operanti nell'Unione Europea.

In caso di Consorzi ordinari o ATI di tipo orizzontale, per beneficiare della suddetta riduzione è necessario che ciascuna impresa sia in possesso della certificazione di cui sopra. Nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione.

In caso di raggruppamento temporanea già costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo, con indicazione espressa, nella fideiussione, dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

Ricorrendo le condizioni di cui sopra, le Imprese dovranno produrre originale o copia di idonea documentazione, nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000, a giustificazione della riduzione suddetta. Ai fini della dimostrazione del possesso della certificazione del sistema di qualità fa altresì fede quanto documentato nell'attestazione di qualificazione SOA purchè presentata in originale o in copia nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000.

La cauzione provvisoria è presentata a garanzia della serietà dell'offerta e verrà automaticamente incamerata qualora:

- l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo, alla stipula del contratto stesso;

- l'aggiudicatari non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati, ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita da ACEA dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2-bis e art. 46 comma 1-ter del Codice dei Contratti nella misura dello 0,1 per mille dell'importo della gara (€ 298,00 perlotto). Alla predetta sanzione non si applica alcuna riduzione.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la cauzione presentata dalle imprese non aggiudicatarie sarà svincolata.

- 12) Attestazione **in originale** di avvenuto pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici – ora ANAC - pari ad **€ 20/00 (Euro venti/00) per ciascun lotto**, da effettuarsi precisando i rispettivi CIG, secondo le seguenti modalità:

- ***On line*** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio Riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, la ricevuta di pagamento, da stampare ed allegare all'offerta.

- ***In contanti*** muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (all'indirizzo <http://lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”).

Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

- **Nel solo caso di concorrenti aventi sede legale oltre i confini del territorio nazionale e comunque in paesi membri dell'Unione Europea**, è necessario il versamento del summenzionato contributo a mezzo di bonifico internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788, presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT7700103003200000004806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura cui l'operatore intende partecipare.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente gara devono versare il contributo entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “Servizio di Riscossione” raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it) sezione “Contributi in sede di gara” oppure sezione “Servizi”.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la

produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Tale contributo è dovuto ai sensi dei commi 65 e 67 dell'art. 1 della Legge 266/2005 e delle deliberazioni dell'AVCP del 15/02/2010 e 21/12/2011.

- 13) **Il verbale di avvenuta presa visione degli elaborati tecnici di progetto, rilasciato dal tecnico ACEA incaricato, come specificato al punto 6. del bando di gara.**
- 14) **Oltre alla documentazione sopra elencata, sebbene non compresi tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, si chiede di allegare:**
- **Il modello DURC/lavori con i dati del concorrente per procedere, in caso di aggiudicazione, a verificare l'autocertificazione di regolarità contributiva di cui al punto 1 della dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta, così come previsto dall'art. 2, comma 1, del D.L. 210/2002, convertito dalla legge 266/2002 (vedi modello "ALLEGATO E").**

Ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante potrà richiedere integrazioni e chiarimenti sulle dichiarazioni e sui documenti di cui ai punti precedenti presentati dai concorrenti.

La Stazione Appaltante effettuerà idonei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

- 15) **Originale o copia conforme ai sensi di legge della PROCURA institoria o della PROCURA speciale nell'eventualità che l'offerta o la documentazione sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente.**

Qualora il potere di rappresentanza di tali soggetti risulti dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della documentazione di cui al capoverso precedente può essere prodotto l'originale, la copia conforme o corrispondente dichiarazione sostitutiva del predetto certificato di iscrizione al Registro delle Imprese.

- 16) Eventuale dichiarazione relativa al **SUBAPPALTO ("ALLEGATO I")**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, in cui si attestino **le parti del lavoro in opera** che si intendono subappaltare. La quota subappaltabile non deve essere superiore al 30% dell'importo contrattuale.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto, Acea Pinerolese Industriale SpA non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Nel caso di R.T.I. o consorzi ordinari, non ancora costituiti, la dichiarazione sul subappalto deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate o aggregate.

Si ricorda che:

- ex art. 38, comma 1-ter) del Codice dei contratti, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'AVCP che, se ritiene che sia stata resa con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini

dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. h) del Codice dei contratti, per un periodo fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia;

- la ditta dovrà inoltre autorizzare Acea Pinerolese Industriale SpA a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura “**Contiene dichiarazione ex art. 13, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**” con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale). In assenza della dichiarazione di cui sopra, ACEA consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ai concorrenti che lo richiedono.

Note in ordine all'applicazione delle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e del combinato disposto degli artt. 46, comma 1-bis e 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – c.d. “SOCCORSO ISTRUTTORIO”.

Si premette che, relativamente alla gara in oggetto, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. 163/06, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del citato articolo, **obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore di Acea Pinerolese Industriale SpA, della sanzione pecuniaria pari all'1‰ del valore della gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.** In tal caso, Acea Pinerolese Industriale SpA assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente sarà escluso dalla gara. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, Acea Pinerolese Industriale SpA non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

Tutto ciò premesso, a seguito dell'emanazione della **Determinazione ANAC n. 1, dell'8 gennaio 2015**, si forniscono alcune note applicative in merito, e si invitano le Ditte concorrenti a leggere attentamente quanto segue. Si specifica infatti che, con la propria partecipazione alla procedura in oggetto, le Ditte concorrenti si impegnano ad accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le clausole dell'avviso di procedura aperta e, del Disciplinare, o della Lettera d'invito, e del Capitolato Speciale. Pertanto quanto segue costituisce a tutti gli effetti *lex specialis* di gara.

1. La nuova disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzata per il recupero di requisiti non posseduti al momento del termine perentorio per la presentazione dell'offerta o della domanda (in caso di pre-qualificazione).
2. Ciascun operatore economico partecipante ha l'onere di dichiarare tutte le situazioni e/o circostanze potenzialmente rilevanti ai fini del possesso dei requisiti espressamente previsti dalla normativa vigente, al fine di consentire le verifiche d'ufficio da parte della Stazione Appaltante. In accordo con il

prevalente orientamento giurisprudenziale la scrivente Stazione Appaltante darà prevalenza al dato sostanziale (la sussistenza dei requisiti) rispetto a quello formale (completezza delle autodichiarazioni rese dai concorrenti) e, dunque, l'esclusione dalla gara sarà disposta non più in presenza di dichiarazione incompleta, o addirittura omessa (si vedano comunque i singoli casi – rif. tabella), ma esclusivamente nel caso in cui il concorrente non ottemperi alla richiesta della stazione appaltante di sanare la mancanza, ovvero non possieda, effettivamente, il requisito (oltre ovviamente ai casi delle irregolarità non sanabili).

3. Non si applicherà il soccorso istruttorio con applicazione della sanzione qualora la Stazione Appaltante riesca, con elementi desumibili dalla documentazione pervenuta in sede di gara, ad avviare autonoma istruttoria mirata a verificare l'effettivo possesso dei requisiti in capo alla Ditta quale, ad esempio, la ricerca delle Certificazioni di Qualità sui siti degli Enti Certificatori, o dell'Attestazione SOA sul sito dell'ANAC; analogamente, qualora la Stazione Appaltante fosse già in possesso di documentazione della Ditta in corso di validità comprovante l'effettivo possesso del requisito, in caso di mancanza nella documentazione di gara, non applicherà il soccorso istruttorio con sanzione, bensì provvederà a reperire la documentazione conservata agli atti, anche ai sensi dell'art. 10 della L. 15/1968, dell'art.18 della L. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 403/1998.
4. La sanzione individuata negli atti di gara sarà comminata nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del nuovo soccorso istruttorio. All'incameramento, in ogni caso, non si procederà per il caso in cui il concorrente decida di non avvalersi del soccorso istruttorio: a tal fine, il concorrente dovrà esplicitamente dichiarare, a mezzo del proprio legale rappresentante, la volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio dietro pagamento della sanzione e di essere quindi escluso dalla procedura di gara, entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante nella procedura indicata dall'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La sanzione, quindi, verrà comminata nei seguenti tre casi:

- concorrente che, incorso in uno dei casi sanabili elencati nella tabella sottostante, intende avvalersi del soccorso istruttorio al fine di poter integrare e regolarizzare le relative omissioni e/o carenze per essere ammesso al prosieguo di gara;
- concorrente che, incorso in uno dei casi sanabili elencati nella tabella sottostante, è impossibilitato a sanare poiché la mancata integrazione dipende da una effettiva carenza del requisito dichiarato e viene, quindi escluso;
- concorrente che, incorso in uno dei casi sanabili elencati nella tabella sottostante, per propria negligenza non provveda nei termini assegnati all'integrazione e venga, quindi escluso.

La sanzione NON verrà comminata nei seguenti due casi:

- qualora il concorrente rinunci al soccorso istruttorio;
 - qualora il concorrente sia escluso direttamente, senza poter usufruire del soccorso istruttorio, poiché incorso in irregolarità mai sanabili.
5. La sanzione sarà comminata esclusivamente al singolo Operatore Economico le cui dichiarazioni siano carenti e debbano essere integrate e/o regolarizzate, anche nel caso di presentazione dell'offerta da parte di RTI sia esso costituendo o costituito.

6. La sanzione sarà comminata anche all'impresa ausiliaria (in ipotesi di avvalimento) qualora la stessa produca una dichiarazione relativa ai requisiti che sia carente (dichiarazione che deve essere prodotta ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. c) del Codice).
7. La nuova disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzata per supplire a carenze dell'offerta (completamento o integrazione/correzione). Mentre può essere utilizzata, ferma restando la riconducibilità dell'offerta al rappresentante della Ditta, SOLO per la mancata sottoscrizione dell'offerta, sia essa tecnica o economica.

CASO	TIPO	SANABILE?	SANZIONE?
Dichiarazione che non consente alla stazione appaltante di individuare con chiarezza il soggetto ed il contenuto della dichiarazione stessa, ai fini dell'individuazione dei singoli requisiti.	Essenziale	Sanabile	Si
Dichiarazione che non consente l'individuazione dei soggetti responsabili della stessa. Esempi: - omessa produzione del documento di identità a corredo della dichiarazione; - mancanza della sottoscrizione della dichiarazione; - mancata indicazione dei soggetti cui fanno riferimento le lett. b) e c) del comma 1 dell'art. 38 del Codice, laddove la S.A. abbia espressamente richiesto tali indicazioni negli atti di gara e le connesse loro dichiarazioni.	Essenziale	Sanabile	Si
Omessa dichiarazione in merito ad una specifica lettera del comma 1 dell'art. 38 del Codice.	Essenziale	Sanabile	Si
Dichiarazione sussiste ma non da parte di uno dei soggetti o con riferimento ad uno dei soggetti che la norma individua come titolare del requisito.	Essenziale	Sanabile	Si
Omessa dichiarazione relativa alla presenza delle sentenze di condanna, ovvero se si dichiara di averne riportate senza indicarle nello specifico.	Essenziale	Sanabile	Si
Falsa dichiarazione di NON aver subito sentenze di condanna.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Sottoscrizione della domanda e dell'offerta da parte del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o di altro soggetto munito di poteri di rappresentanza.	Essenziale	Sanabile, ferma restando la riconducibilità dell'offerta al concorrente	Si
Mancata presentazione della cauzione provvisoria.	Essenziale	Sanabile, ferma restando già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti le previsioni di cui all'art. 75, comma 5 del Codice, vale a dire decorra da tale data	Si
Mancata effettuazione del sopralluogo negli appalti di lavori quando richiesto.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Mancata allegazione attestato sopralluogo.	Essenziale	Non necessita sanatoria se la stazione appaltante è in possesso di copia	No
Mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui si partecipa.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione di gara totalmente errata o generica.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Mancata sigillatura del plico e delle buste interne.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse.	Essenziale	Sanabile se le buste sono comunque distinguibili, o se, presente il LR della	No

		Ditta, può contrassegnarle senza aprirle, altrimenti NON sanabile = esclusione	
Mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Mancata o errata indicazione, su una o più delle buste interne, del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta, nel caso in cui detta indicazione sia comunque presente sul plico generale esterno, debitamente chiuso e sigillato.	Non essenziale	Non necessita sanatoria	No
Mancata indicazione del riferimento della gara su uno o più documenti componenti l'offerta o la documentazione di gara.	Non essenziale	Non necessita sanatoria	No
Mancata indicazione di: domicilio eletto per le comunicazioni; indirizzo di posta elettronica o numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni; posizioni INAIL, INPS, Cassa Edile.	Non essenziale	Non necessita sanatoria	No
Dichiarazione di volontà di avvalersi di altra ditta per il possesso dei requisiti di partecipazione.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Contratto di avvalimento.	Essenziale	Sanabile, SOLO se già stato sottoscritto precedentemente la scadenza termine presentazione offerta (sola mancata allegazione)	Si
Altri documenti avvalimento.	Essenziale	Sanabili	Si
Indicazione quote partecipazione al RTI (solo lavori).	Essenziale	Sanabile	Si
Indicazione quote percentuali o parti di esecuzione lavori / servizi / forniture.	Essenziale	Sanabile	Si
Mancata indicazione volontà di subappalto qualificatorio (es. nei lavori: categorie scorporabili e subappaltabili non possedute).	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Omesso versamento contributo ANAC.	Essenziale	NON sanabile = esclusione	No
Mancata allegazione ricevuta versamento contributo ANAC.	Essenziale	Sanabile ma Non necessita sanatoria se la Stazione Appaltante è in grado di verificare l'avvenuto pagamento mediante il sito ANAC	Si/No
Mancata allegazione Certificazioni di Qualità per dimezzamento cauzione provvisoria.	Essenziale	Sanabile ma Non necessita sanatoria se la Stazione Appaltante è in grado di verificare il possesso della certificazione mediante il sito dell'Ente preposto	Si/No

Nella "BUSTA B – Offerta economica LOTTO" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, redatta in competente bollo ed in lingua italiana con l'indicazione del ribasso percentuale (*in cifre e in*

lettere) sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

La dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. In caso di raggruppamenti o consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. già costituiti, l'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto delle mandanti" (e sottoscritta dal relativo legale rappresentante); in caso di raggruppamenti o consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non ancora costituiti, l'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere espressa da tutti i soggetti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi (e sottoscritta dai relativi legali rappresentanti).

Nel caso in cui detto documento sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere. Il ribasso sarà troncato alla terza cifra decimale, senza arrotondamento.

La dichiarazione di offerta di cui sopra deve essere redatta in conformità al modello "ALLEGATO H" unito al presente disciplinare.

Non sono ammesse offerte in aumento, né offerte parziali o condizionate.

ACEA potrà effettuare una verifica sull'offerta dell'aggiudicatario al fine di accertare che il prezzo offerto sia stato determinato al netto delle spese relative al costo del personale, da valutare sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali e imprenditoriali più rappresentative e delle misure in merito alla sicurezza sul lavoro. A tal fine l'aggiudicatario, entro 15 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, dovrà presentare apposite giustificazioni secondo le indicazioni fornite da ACEA.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara oppure il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato al punto 7.4 del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la regolarità formale nel confezionamento delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- b) verificare la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A";
- c) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 2 dell'elenco dei documenti contenuti nella "**BUSTA A – Documentazione LOTTO**", sono fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- e) verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;

- f) verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., pena l'esclusione di tutte le offerte;
- g) verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ex art. 8, commi 9, 10 e 11 del D.P.R. 207/2010.

Fermo quanto sopra previsto, la Commissione si riserva eventualmente di richiedere agli offerenti di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La commissione di gara o il soggetto deputato all'espletamento della gara procede poi, nella stessa seduta o, se necessario, nel giorno fissato per la seconda seduta pubblica secondo quanto previsto al punto 7 del bando:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 8, comma 11, del DPR 207/2010, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La commissione di gara oppure il soggetto deputato all'espletamento della gara procede quindi nella stessa seduta o, se necessario, nel giorno fissato per la seconda seduta pubblica secondo quanto previsto al punto 7 del bando, all'apertura delle buste "**B - offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede altresì alla individuazione di quelle che sono pari o superiori a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

Ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. la procedura di esclusione automatica come sopra descritta non sarà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse sarà inferiore a dieci. In tal caso si applicherà l'articolo 86, comma 3, stesso decreto con le modalità descritte nell'art. 121, comma 8, del D.P.R. 207/2010.

La Stazione appaltante potrà comunque, a suo insindacabile giudizio, sospendere, aggiornare ad altra ora o ad altro giorno o non effettuare l'espletamento della gara, senza che ciò possa dar luogo a qualsivoglia pretesa da parte dei concorrenti.

L'aggiudicazione in sede di gara ha carattere provvisorio e diviene definitiva non efficace con la sua approvazione da parte del Direttore Generale di ACEA Pinerolese Industriale SpA in esito:

- ai riscontri, effettuati dall'ufficio appalti della S.A., circa l'effettivo possesso dei requisiti richiesti nel presente bando di gara per i quali è stata prodotta, dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria dichiarazione sostitutiva di atto notorio e dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- ai controlli di legittimità sugli atti della commissione di gara;
- alla verifica da parte del Responsabile del Procedimento, nei confronti dell'aggiudicatario risultante dalla seduta di gara, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 71 del D.P.R. 445/2000, dell'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati **relativi alla disponibilità di personale, mezzi ed attrezzature**, così come previsto all'art. 7 del Capitolato speciale di Accordo quadro. Nel caso che tali verifiche non diano esito positivo la stazione appaltante procederà come previsto alla precedente lettera b) nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione;
- ed, eventualmente, in presenza di un numero di offerte ammesse inferiore a 10, alla valutazione della congruità della migliore offerta da parte del Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 86, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed art. 121, comma 8, del D.P.R. 207/2010.

Qualora un'impresa aggiudicataria in via provvisoria versi nell'ipotesi di cui all'articolo 186-bis del R.D. 267/1942, dovrà presentare, prima dell'aggiudicazione definitiva, la seguente ulteriore documentazione pena la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria stessa:

1) Lo stato della procedura avendo cura di specificare:

- la data di deposito del ricorso;
- se la domanda è con riserva o senza riserva, per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare);
- Qualora la domanda di concordato con continuità aziendale sia stata omologata dal Tribunale se è prevista:
 - a) *la prosecuzione dell'attività d'impresa da parte del debitore;*
 - b) *la cessione dell'azienda in esercizio;*
 - c) *il conferimento dell'azienda in esercizio in una o più società anche di nuova costituzione;*

2) La relazione del professionista di cui all'art. 67 comma 3. lett. d) della legge fallimentare;

3) La dichiarazione di un altro operatore economico, quale impresa ausiliaria, in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e speciale (di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione) richiesti per l'affidamento.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., solo dopo la verifica, in capo all'aggiudicatario, del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., riferibili all'affidabilità morale del concorrente.

In seguito, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario la seguente documentazione necessaria alla sottoscrizione del contratto: dimostrazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di idoneità tecnico-professionale di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., alla produzione delle garanzie e coperture assicurative di cui agli artt. 113 e 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., agli accertamenti di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, alla eventuale

produzione della comunicazione di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 136/2010 e s.m., alla eventuale produzione del modello GAP debitamente compilato, agli eventuali adempimenti di cui al D.P.C.M. 187/1991.

3. ESCLUSIONI

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D. Lgs. 163/2006, saranno esclusi dalla presente gara i concorrenti che non avranno adempiuto alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti pubblici e dal Regolamento e ad altre disposizioni di legge vigenti. Costituiscono, altresì, cause di esclusione: casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero, casi di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. La valutazione dei casi concreti sarà effettuata tenendo presente la Determina dell'A.V.C.P. n. 4 del 10/10/2012.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

Sono inoltre causa di esclusione dalla gara:

- gli inadempimenti dell'appaltatore che abbiano condotto alla risoluzione del contratto con ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. ed ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;
- gravi infrazioni nella esecuzione di lavori pure se non abbiano condotto alla risoluzione del contratto con ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;
- gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza, accertate con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva ancora la facoltà di escludere dalla gara, con obbligo di motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto:

- risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti;
- sono state verificate irregolarità nel versamento dei contributi accertate mediante D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) pervenuti alla stazione appaltante in relazione a lavori in corso di realizzazione e/o realizzati per conto ACEA;
- risultano avere contenziosi pendenti con la stazione appaltante.

4. ADEMPIMENTI RICHIESTI ALLA DITTA AGGIUDICATARIA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro e non oltre 15 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva (se non diversamente indicato), i seguenti documenti:

- nome, cognome, luogo di nascita e di residenza del rappresentante della ditta, designato ad impegnare legalmente la società (se procuratore dovrà essere munito di apposita procura);
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, punto 1 della Legge 183/2011, in quanto gestore di servizio pubblico e quindi non abilitato a verificare telematicamente l'autocertificazione della C.C.I.A.A. prodotta in sede di gara, a dimostrazione dei

requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura – Ufficio Registro Imprese** – in Originale o Copia Fotostatica nelle forme di legge (copia fotostatica semplice firmata dall'interessato con allegato il documento di identità del sottoscrittore), **con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto**, di data non anteriore a sei mesi dalla presente, **completo delle indicazioni relative all'assenza di situazioni fallimentari ed altri procedimenti assimilati**;

- ai fini della richiesta della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 84, comma 2 del D.Lgs. 159/2011, dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura;
- dichiarazione di accettazione del piano di sicurezza dalla quale dovrà risultare la preventiva consultazione del RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) ex art. 102 D.Lgs. 81/2008. In caso di consorzi e cooperative tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dalla/e consorziata/e esecutrici dei lavori;
- eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 88 e seguenti del D.Lgs. 81/2008;
- un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come Piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 88 e seguenti del D.Lgs. 81/2008, ai sensi dell'art. 131, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- dimostrare di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 D.Lgs. 81/2008 con le modalità di cui all'allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 del D.P.R. 177/2011 per attività in “ambienti confinati” **con l'eventuale differimento del termine di ultimazione e certificazione dei corsi di formazione/informazione/addestramento del personale entro la data di stipula del contratto in oggetto**;
- dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) ed una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti ai sensi del D.Lgs. 273/2003 e s.m.i.;
- la comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 136/2010;
- una garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva prestata nei modi e nella percentuale previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, dall'art. 123 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dal D.M. 123/2004;
- una copertura assicurativa, prodotta secondo le indicazioni e gli importi di cui al punto 16 del capitolato speciale di appalto, per danni di esecuzione, responsabilità civile e garanzia di manutenzione come da art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, e da art. 125 del D.P.R. 207/2010, da costituirsi in conformità allo schema tipo “2.3” del D.M. 123/2004, valida sino alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo provvisorio;
- ai sensi dell'art. 118, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., copia della denuncia di assunzione del nuovo lavoro effettuata agli Enti Previdenziali (INPS, INAIL e Cassa

- Edile) competenti per il territorio in cui si eseguono i lavori, completa dei dati dell'appalto e di quelli relativi alla manodopera da impiegarsi;
- una dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 445/2000 (su carta libera allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore), contenente le generalità del direttore tecnico, del responsabile del cantiere, del responsabile per la firma della contabilità, dell'incaricato ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori e l'elenco nominativo dei dipendenti che potrebbero intervenire nei lavori oggetto dell'appalto. In riferimento a quest'ultimo documento si allega copia del modello da compilare nelle parti di competenza, datare, firmare e restituire;
 - per le società diverse dalle società di persone: dichiarazione circa la propria composizione societaria ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/1991.
 - Sottoscrizione della "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi", di cui all'allegato al Capitolato redatto in conformità all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012).

Oltre alla suddetta documentazione le imprese associate, se non preventivamente costituite in A.T.I., dovranno produrre copia autentica dell'atto di conferimento del mandato speciale, irrevocabile di rappresentanza all'impresa capogruppo, nonché di conferimento di procura a chi legalmente rappresenta la medesima, il tutto con dimostrazione dei poteri dei sottoscrittori per la costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese. Tale atto dovrà essere coerente con gli impegni sottoscritti dalle imprese in sede di offerta.

Si precisa che ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D.lgs. 163/2006 i concorrenti riuniti in ATI dovranno eseguire le prestazioni nel rispetto della percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento; la fatturazione di tutto il corrispettivo dovrà avvenire in capo all'impresa capogruppo, non saranno accettate fatturazioni separate da parte delle imprese mandanti.

L'impresa aggiudicataria in via definitiva efficace è tenuta a sottoscrivere il verbale di cui all'art. 106, comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Per ogni altro obbligo si rimanda alla documentazione di gara nonché alla normativa vigente.

Si avverte che in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Francesco Carcioffo)